

Rassegna Stampa Ambientale	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	11.01.2019	Quotidiano del sud	CS	17	

■ CORIGLIANO ROSSANO Stasi interviene sulla querelle della discarica Problemi irrisolti per l'impianto di Bucita

CORIGLIANO ROSSANO - L'impianto di smaltimento di Bucita tiene banco nell'ambiente politico locale. Fra il CCI ed il portavoce del movimento Corigliano-Rossano Pulita, Flavio Stasi è braccio di ferro. «Capiamo le preoccupazioni dei nostri avversari politici ogni qual volta tentiamo di disinnescare uno dei tanti attacchi che piovono da anni sul nostro territorio: è un'azione che abbiamo fatto così tante volte - afferma Stasi - mentre gli altri stavano a guardare. La nota del dipartimento Ambiente, pro-

tabilmente prodotta anche non a caso in un momento di distrazione da parte della Giunta Regionale e mentre Corigliano-Rossano è mal rappresentata negli organi extra-comunali, parla chiaro: tutti i comuni della provincia di Cosenza sono autorizzati ad utilizzare l'impianto di Bucita. Il passaggio di competenze tra la Regione e l'Ambito Territoriale, seppur si è provato a giocare su alcune ambiguità in questo non c'azzecca nulla, per tre diverse ragioni: il passaggio di competenze, a seguito di

incontri tra la Giunta Regionale e l'Anici, sarà prorogato di almeno 6 mesi, probabilmente un anno; la gestione degli impianti è diversa dal loro utilizzo; a subentrare nella gestione deve essere l'Ato Cosenza, non i Comuni. Purtroppo il problema reale, politico e di territorio, che si cela dietro questo semplicissimo atto, è che né l'Ato di Cosenza né la Regione hanno risolto in questi anni il vecchio, profondo deficit impiantistico della Provincia di Cosenza».

giu.sa.